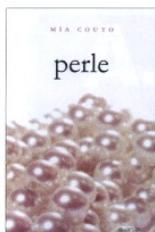




nigrizia

APRILE 2012

www.nigrizia.it



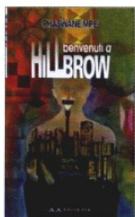
Mia Couto, *Perle*. Ventinove racconti che confermano la grandezza di questo scrittore mozambicano, tra i maggiori oggi in lingua portoghese. Ogni racconto è una scoperta. Una scrittura che regala mondi inaspettati, ma che non ammette distrazioni. Ci limitiamo a

riportare l'incipit de *La commiatrice*: «Ci sono donne che vogliono che il loro uomo sia il Sole. Io il mio lo voglio nuvola. Ci sono donne che parlano della voce del loro uomo. Io invece voglio che se ne stia zitto perché io, in lui, conservi i miei silenzi». *Quarup*, 2011, pp. 128, € 13,90.

“L'etiopistica italiana tra afro-orientalismo e colonialismo”; un altro lavoro, di Simone Attilio Bellezza (Università di Trento), è incentrato sugli “stereotipi sul sé e sugli altri degli italiani in Russia durante la seconda guerra mondiale”. Spiega il curatore (Università di Torino): «L'intento è di non porre confini disciplinari o teorici, ma di scorge le continuità-discontinuità di narrazioni tra passato e presente, adottando un approccio tanto sincronico quanto diacronico». *Antares*, 2011, pp. 245, € 16,00.

Ulrich Beck, *Disuguaglianza senza confini*.

«In un mondo sempre più interconnesso, i confini territoriali, statali, economici, sociali e culturali continuano a sussistere ma non coesistono più. Questo aumento di intrecci e interazioni, al di là delle frontiere nazionali, impone la rimisurazione della disuguaglianza sociale». Nell'era della globalizzazione e del mutamento climatico, l'autore, noto sociologo, sostiene che vanno cancellati i confini sia dell'uguaglianza che della disuguaglianza sociale e va chiusa la contrapposizione tra natura e società. *Laterza*, 2001, pp. 57, € 9,00.



Phaswane Mpe, *Benvenuti a Hillbrow*. Romanzo ambientato nel quartiere multirazziale di Hillbrow a Johannesburg, in cui s'intrecciano storie di migranti (interni e provenienti da altri stati), che fanno i conti con la xenofobia e la violenza nel Sudafrica del post-apartheid. L'autore, morto di aids nel 2004,

a 34 anni, è considerato un talento della letteratura sudafricana contemporanea. *Il Sirente*, 2011, pp. 140, € 15,00.



Papa Ngady Faye e Antonella Colletta, *Se Dio vuole. Il destino di un venditore di libri*.

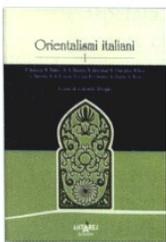
La storia di un migrante senegalese in Italia, che di mestiere vende libri per strada. E mentre lavora, conosce una donna italiana, si sposano e hanno un bambino.

Insieme hanno scritto questo libro semplice, diretto. Che comincia e finisce sorvegliando un tè. *Giovane Africa Edizioni*, 2011, pp. 63, € 8,00.

Rosina Chiaruzzi, Maria Paola Palladino, Francesco Vietti (a cura di), *Guida migrante. Itinerari di turismo responsabile*.

Un libro di racconti di viaggio abbinati a una proposta di turismo responsabile, cioè aperto all'incontro interculturale, alla dignità degli uomini, al rispetto della natura. Ci accompagna dall'Algeria al Brasile, dall'Etiopia al Senegal, dalla Colombia alla

Cina. E scommette che chi ha un certo sguardo su questi mondi sappia anche apprezzare quel mondo che i migranti ci portano in Italia. *Compagnia delle Lettere*, 2011, pp. 326, € 18,00.



Gabriele Proglgio (a cura di), *Orientalismi italiani*

- 1. Dodici contributi compongono il primo volume di un progetto che vuole «riconsiderare le rappresentazioni, gli immaginari, i tempi e gli spazi delle forme italiane». Il saggio di Marco Demichelis (Università di Torino) si sofferma su

Fiorella Farinelli e Roberto Pettenello (a cura di) *Italiano per stranieri immigrati. Da obbligo a diritto*.

Padroneggiare la lingua è importante per i migranti e per la società che li accoglie. Ne sono consapevoli in molti, ma non si fa ancora abbastanza. Il libro, introdotto dalla sociologa